

Dogliani

LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI

PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Bollettino Parrocchiale



7 Dicembre 2010

N. 8 - Periodico

“Il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi” (Gv 1,14)

Il lieto messaggio del Natale, verrà anche quest'anno rinnovato nella liturgia, segno dell'inesauribile volontà di Dio, di abitare in mezzo al suo popolo.

Purtroppo nella società attuale, non è facile vivere il Natale, come celebrazione dell'incarnazione del Figlio di Dio. Non solo non c'è il clima dell'accoglienza, ma manca addirittura la coscienza del protagonista.

La corsa affannosa per i negozi, i regali, le feste, le vacanze, sono di maggior interesse e fanno dimenticare l'impegno di preparare la strada a un Dio che bussa al nostro cuore; un amore che si fa dono, amore che non tiene conto dei nostri limiti e delle nostre debolezze.

Come credenti dobbiamo recuperare il valore del silenzio, dell'ascolto, del canto, dei simboli; aprirci all'orizzonte del mistero di Dio, che vuole abitare anche nelle nostre fragilità e sofferenze. L'avvento è il tempo opportuno.

Non dimentichiamo quanto ci dice il Vangelo di Giovanni: “A coloro che l'hanno accolto ha dato il potere di diventare Figli di Dio”.

Buona preparazione al Natale.

Sac. Luigino Galleano

Dogliani, 4 dicembre 2010.

AVVENTO

Incomincia l'avvento. Ancora una volta ci mettiamo in attesa del più grande evento di tutti i tempi: l'incarnazione del Figlio di Dio. I cristiani lo fanno da molti secoli.

• In questi duemila anni dalla nascita di Gesù il mondo è cambiato, qualcuno dice in peggio, qualcuno dice in meglio. Anche noi siamo cambiati: forse in meglio, forse in peggio. Gesù viene tra noi ancora una volta perché ci decidiamo a vivere meglio, a costruire un mondo come l'ha pensato Dio.

• Attendiamo la nuova venuta di Gesù. È ormai alle porte, verrà presto.

Dobbiamo attenderlo da svegli, non stancamente e lasciandoci prendere dal sonno.

• Nel Vangelo della prima domenica di Avvento, Gesù dice ai discepoli di vigilare, di vivere nell'attesa della venuta del Signore e di farlo come se uno sapesse che di notte arriverà in sua assenza un ladro. In realtà è attesa di un amico, della persona che ci ama e che amiamo più di ogni cosa.

• È l'attesa di un evento specialissimo, di una persona cara, di un incontro a lungo desiderato... è normale non dormire, sentire l'ansia di ciò che ci aspetta.

• Attendere. Non ne siamo più capaci. Siamo impazienti: se desideriamo qualcosa la vogliamo subito. Ma c'è anche chi non è più capace di attendere perché ha tutto ciò che può desiderare, ha le mani piene ed è sazio. E c'è chi non desidera più nulla perché ha perso la speranza ed è nella delusione. C'è anche chi si adatta a una vita senza slanci, smorta, spenta, e vive come coloro che non hanno fede e non attendono nulla.

LE MESSE DI NATALE

Venerdì 24 dicembre

ore 18,30 (in San Paolo): S. Messa della vigilia di Natale

ore 24: S. Messa della notte in San Paolo e in San Lorenzo

Sabato 25 dicembre - S. Natale

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo
ore 18 in San Lorenzo

Domenica 26 dicembre

orario festivo

Festa della Santa Famiglia

Venerdì 31 dicembre

ore 17,30 - 18,30 ora di adorazione

ore 18,30 (in San Paolo) S. Messa e canto del Te Deum

Sabato 1° gennaio

Solennità di Maria Madre di Dio - Giornata della pace

ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo
ore 18 in San Lorenzo



QUATTRO SERE PER PREPARARCI AL NATALE La strada che conduce alla grotta

- LUNEDI' 20 dicembre - ore 20,30
CAMMINIAMO CON I PROFETI CHE PER PRIMI L'HANNO CERCATO
Animazione 2° e 3° media

- MARTEDI' 21 dicembre - ore 20,30
CAMMINIAMO CON GIOVANNI: L'UOMO DEL DESERTO
Animazione 5° elementare e 1° media

- MERCOLEDI' 22 dicembre - ore 20,30
CAMMINIAMO CON I PASTORI
Animazione 3° e 4° elementare

- GIOVEDI' 23 dicembre - ore 20,30
CAMMINIAMO CON GLI ANGELI
Animazione 1° e 2° elementare

CONFESSIONI DI NATALE

Sabato 18 dicembre
ore 20,45: famiglie

Lunedì 20 dicembre
ore 15,30 - 17,00

Martedì 21 dicembre
ore 7,30 - 11,30
ore 21,00 adolescenti e giovani

Venerdì 24 dicembre
Giornata Penitenziale

• Ci mettiamo in cammino e attendiamo il ritorno del Signore Gesù. In realtà è lui che ci corre incontro e viene a cercarci. In Gesù Dio si fa vicino, assume fino in fondo la nostra condizione umana, nasce in una famiglia, da una donna, tra un popolo.

U.D.V.

BUON NATALE!

- A tutti i doglianesi, in particolare agli anziani, ai bambini, alle persone sole e a quanti soffrono.

- Ai doglianesi sparsi nel mondo

- Al Vescovo, ai confratelli sacerdoti dell'unità pastorale e del presbiterio diocesano, ai membri del nuovo consiglio pastorale interparrocchiale, degli affari economici e a tutti i collaboratori della comunità.

- Al Sindaco, a tutte le autorità scolastiche, militari e amministrative e ai responsabili delle varie associazioni operanti in Dogliani

- A tutti gli amici e i lettori del bollettino

Un fraterno augurio di Buon Natale e di un felice 2011!

Il Signore Gesù che nasce per noi doni a tutti serenità, gioia e speranza!

IL PRIMATO EDUCATIVO DELLA FAMIGLIA

Nell'orizzonte della comunità cristiana, la famiglia resta la prima e indispensabile comunità educante. Per i genitori, l'educazione è un dovere essenziale, perché connesso alla trasmissione della vita; originale e primario rispetto al compito educativo di altri soggetti; insostituibile e inalienabile, nel senso che non può essere delegato né surrogato.

Educare è difficile

Educare in famiglia è oggi un'arte davvero difficile. Molti genitori soffrono, infatti, un senso di solitudine, di inadeguatezza e, addirittura, d'impotenza. Si tratta di un isolamento anzitutto sociale, perché la società privilegia gli individui e non considera la famiglia come sua cellula fondamentale.

Padri e madri faticano a proporre con passione ragioni profonde per vivere e, soprattutto, a dire dei "no" con l'autorevolezza necessaria.

Il legame con i figli rischia di oscillare tra la scarsa cura e atteggiamenti possessivi che tendono a soffocarne la creatività e a perpetuarne la dipendenza. Occorre ritrovare la virtù della fermezza nell'assumere e sostenere decisioni fondamentali, pur nella consapevolezza che altri soggetti dispongono di mezzi potenti, in grado di esercitare un'influenza penetrante.

La famiglia, a un tempo, è forte e fragile. La sua debolezza non deriva solo da motivi interni alla vita della coppia e al rapporto tra genitori e figli.

Molto più pesanti sono i condizionamenti esterni: il sostegno inadeguato al desiderio di maternità e paternità, pur a fronte del grave problema demografico; la difficoltà a conciliare l'impegno lavorativo con la vita familiare, a prendersi cura dei soggetti più deboli, a costruire rapporti sereni in condizioni abitative e urbanistiche sfavorevoli.

A ciò si aggiunga il numero crescente delle convivenze di fatto, delle separa-



zioni coniugali e dei divorzi, come pure gli ostacoli di un quadro economico, fiscale e sociale che disincentiva la procreazione. Non si possono trascurare, tra i fattori destabilizzanti, il diffondersi di stili di vita che rifuggono dalla creazione di legami affettivi stabili e i tentativi di equiparare alla famiglia forme di convivenza tra persone dello stesso sesso.

Educare è possibile

Nonostante questi aspetti, l'istituzione familiare mantiene la sua missione e la responsabilità primaria per la trasmissione dei valori e della fede. Se è vero che la famiglia non è la sola agenzia educatrice, soprattutto nei confronti dei figli adolescenti, dobbiamo ribadire con chiarezza che c'è un'impronta che essa sola può dare e che rimane nel tempo.

La Chiesa, pertanto, si impegna a sostenere i genitori nel loro ruolo di educatori, promuovendone la competenza mediante corsi di formazione, incontri, gruppi di confronto e di mutuo sostegno.

La parrocchia, crocevia delle istanze educative

La parrocchia - Chiesa che vive tra le case degli uomini - continua a essere il luogo fondamentale per la comunicazione del Vangelo e la formazione della coscienza credente; rappresenta nel territorio il riferimento immediato per l'educazione e la vita cristiana a un livello accessibile a tutti; favorisce lo scambio e il confronto tra le diverse generazioni; dialoga con le istituzioni locali e costruisce alleanze educative per servire l'uomo.

Essa è animata dal contributo di educatori, animatori e catechisti, autentici testimoni di gratuità, accoglienza e servizio. La formazione di tali figure costituisce un impegno prioritario per la comunità parrocchiale, attenta a curarne, insieme alla crescita umana e spirituale, la competenza teologica, culturale e pedagogica.

Da "Educare alla vita buona del Vangelo" (orientamenti pastorali per l'episcopato italiano per gli orientamenti 2010 - 2020)

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Anche quest'anno la parrocchia organizza un corso di preparazione al Matrimonio, con inizio sabato 8 gennaio. Le iscrizioni si ricevono in parrocchia, possibilmente prima di Natale.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Lunedì 10 gennaio comincerò la visita delle famiglie, per un momento di preghiera e la benedizione. Per l'occasione verrà lasciato come piccolo omaggio, un libretto di preghiere da utilizzare prima dei pasti. Inizierò quest'anno dalle famiglie del centro storico.

ANNO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Un bel gruppo di ragazze e di ragazzi hanno iniziato la prima domenica di avvento l'anno di preparazione alla Cresima. Un anno di maggiore impegno, di crescita nella fede, di responsabilità, di disponibilità di servizio con l'aiuto dei genitori, dei catechisti e della parrocchia.

ANCHE I PIU' PICCOLI AL CATECHISMO

Domenica 28 novembre, la comunità ha accolto, durante la Messa delle 9,30 le giovani famiglie che iniziano in Parrocchia il cammino di fede con i loro figli. Divisi in 3 gruppi, i bambini, si incontrano in oratorio, al lunedì, dalle ore 16 alle ore 17 e sono guidati dalle catechiste Vanda Manassero, Rosalba Giachello e Sabrina Canis.



CONCLUSA LA VISITA PASTORALE

ora è necessario "ripartire"

"È necessario mettersi in cammino" – così ha concluso il Vescovo, venerdì 26 novembre al termine della riunione dei consigli pastorali – "ripartire con chiarezza alla luce della Parola di Dio, nell'impegno della fraternità. La Parola di Dio e la comunione fra di noi sono il programma che dovrebbe caratterizzare la vita della nostra unità pastorale".

La visita del Vescovo si è conclusa, le indicazioni sono chiare (alcune sono emerse nell'assemblea), si sono evidenziati gli obiettivi.

"Fra un anno" – ha aggiunto il Vescovo – "ci ritroveremo per una nuova verifica".

La visita era stata preceduta da una "pre-visita" ad opera dei delegati della Curia, riguardante gli aspetti pastorali e gli aspetti economici della parrocchia.

Don Efsio Caredda e don Fabio Rondano hanno preso visione dell'archivio storico, dei vari registri e della situazione pastorale, riflettendo e dialogando su un lungo questionario discusso in sede di consiglio.

Don Saverio Bertolino ha verificato le varie strutture (chiese, cappelle, santuari, canoniche) con particolare attenzione ai beni liturgici e artistici.

Il 17 settembre c'è stato un primo



incontro degli operatori pastorali con il Vescovo per chiarire meglio gli scopi della visita; sabato 24 ottobre l'inizio ufficiale con la concelebrazione in San Paolo del Vescovo con i quattro sacerdoti dell'unità.

Vi sono stati poi alcuni incontri di categoria: le famiglie (giovedì 11 novembre), i giovani (venerdì 12 novembre) e le realtà produttive (lunedì 15 nel salone Multilanghe).

Le celebrazioni nella Chiesa di San

Paolo (domenica 14) sono state molto partecipate sia alle 9,30 (bambini e ragazzi con le loro famiglie), sia alle 11 con tutta la comunità e con la partecipazione dell'amministrazione comunale e del volontariato.

Nel Municipio di Dogliani, il Vescovo ha poi incontrato il sindaco, il consiglio comunale e i sindaci dell'unità pastorale.

Ha poi dedicato un'attenzione particolare agli anziani, visitandoli nelle strutture.

Durante la visita, vi è stata anche la celebrazione della Cresima (43 ragazzi). Ora si tratta di ripartire, come ha detto il Vescovo, chiedendoci che cosa il Signore vuole da noi in questa nuova situazione di "parrocchia allargata". Qual è il mio contributo alla Chiesa oggi?

Sempre con fiducia. Il destino della Chiesa, per fortuna, non è solo nelle nostre mani, ma nelle mani di Dio.

FORTE MESSAGGIO ALLE FAMIGLIE

Ripartire dall'amore per un cammino educativo e una buona qualità della vita, nutriti dalla parola di Dio.

Non c'era più posto nel Salone parrocchiale, giovedì 11 novembre, anzi, alcune famiglie sono state costrette a ritornare a casa. Decine e decine di coppie, alcuni fidanzati, coppie giovani con i figli piccoli, famiglie con i figli al catechismo, altre con i figli cresimandi, altre con i figli ormai sposati. Tutti convocati nel salone per "sentire" il Vescovo. E il Vescovo non ha deluso nessuno.

Dopo un'ampia introduzione sull'amore, sull'esperienza, sul desiderio e l'aspettativa dell'amore, il Vescovo ha continuato dicendo «tutti siamo capaci di amare, tutti abbiamo un'esperienza. Nessuno di noi è totalmente discepolo dell'amore, anzi possiamo essere maestri.

Dobbiamo quindi ripartire dall'amore, credere alla forza, al dono dell'amore. «L'amore concreto, ha proseguito il Vescovo, è sempre vissuto in un cammino educativo. Non educare vuol dire cessare di vivere. Tutti hanno la possibilità di educare, se si ha la forza di amare. L'educazione è un cammino, ha delle tappe, ma continua tutta la vita. È necessario crescere nella fraternità, darsi delle mete e compiere piccoli passi di amore. Sarà così possibile – ha concluso il vescovo – realizzare una buona qualità della vita dentro di noi, che ci fa stare bene e ci fa vivere bene.

Il Vescovo poi, ha fatto riferimento alle opere di misericordia spirituali e corporali, concludendo con un pressante invito a camminare insieme, sotto la guida della Parola di Dio, in particolar modo del Vangelo di Matteo, il vangelo che ascolteremo del nuovo anno liturgico.

Siamo ritornati a casa contenti, pieni di entusiasmo e di fiducia, con il desiderio di migliorare sempre di più i nostri rapporti di coppia e il nostro compito educativo nei confronti dei figli.

ATTIVITA' GIOVANI

Continua in parrocchia la Riunione settimanale dei giovani e degli adolescenti, il martedì dalle 20,30 alle 22,00.

Vista la buona riuscita dell'incontro con il Vescovo, sono stati programmati, prima di Natale, due incontri aperti a tutti i giovani dell'Unità Pastorale.

-Venerdì 10 dicembre ore 20,30, nella cappella dell'Adorazione: Preghiera e adorazione con testimonianza sul tema del servizio.

-Martedì 21 dicembre ore 20,30 in Chiesa: celebrazione della Novena e Confessioni

GRUPPI BIBLICI

Rimandiamo al prossimo anno la formazione dei gruppi biblici, sul Vangelo di Matteo, come previsto nell'ultimo Consiglio Pastorale e come obiettivo della visita pastorale.

Saranno senz'altro un nutrimento spirituale, ed un forte aiuto per la crescita della fede e per una migliore partecipazione all'Eucarestia Festiva.



IL VESCOVO HA INCONTRATO GLI AMMINISTRATORI

Solidarietà e lavoro sono stati al centro degli interventi del Vescovo di Mondovì, Mons. Luciano Pacomio, a Dogliani, nella sua lunga visita, culminata domenica nelle due celebrazioni eucaristiche delle 9,30 e della Messa Grande delle 11,00 alla presenza delle Amministrazioni comunali, in primis quella di Dogliani, guidata da Chionetti, di parecchie Associazioni di categoria e di volontariato e di numerosissimi fedeli.

«In questi momenti di stravolgimenti economici, sociali e pure naturali, non dobbiamo preoccuparci che il problema sia altrove, lontano da noi. La fede cristiana ci sprona a vigilare e a farci carico di ciò che ci sta intorno. Badate bene, anche nella cultura contemporanea, pur con tutti i suoi limiti, troviamo semi di verità. Essa infatti, ci ricorda che il mondo non è limitato alla sola nostra comunità e all'io, ma è necessariamente inserito in una realtà più grande, più vasta, internazionale» ha ricordato Mons. Pacomio nella sua omelia.

Successivamente, l'Amministrazione comunale di Dogliani, insieme ai sindaci di Murazzano, Galli, Belvedere, Revelli e Bonvicino, ha



invitato il Vescovo, accompagnato da don Luigino Galleano e dal clero dell'Unità Pastorale, in consiglio comunale, per un incontro ufficiale. Presenti la Giunta, i consiglieri, i priori, i rappresentanti delle Associazioni, e le altre autorità. Il sindaco di Dogliani, Chionetti, ha accolto mons. Pacomio con un ringraziamento per quanto la Parrocchia e la diocesi fanno in solidarietà, grazie a quella fitta rete volontaristica che dà assistenza agli anziani, si occupa dei giovani, accompagna le famiglie e aiuta con-

cretamente i bisognosi.

«Ci colpisce gravemente la carenza di risorse e gli ulteriori tagli di cui sovente facciamo fatica a capire la ratio - ha detto Chionetti -, ma che oggi ci mette ancora più in difficoltà è dover dare risposte concrete a problemi molto più grandi di noi, quelli economici riguardanti la profonda crisi dei modelli produttivi e a ciò connessi i problemi sociali, legati all'aumento della povertà. Urgono profonde trasformazioni, ma bisogna avere ben chiaro l'obiettivo: la centralità della persona. L'apporto della Chiesa in questo frangente è essenziale».

Sulla situazione dei Comuni, in particolare sotto i tremila e cinquemila abitanti, è tornato il sindaco di Murazzano, Galli, insistendo sulla necessità di una riorganizzazione forte delle amministrazioni comunali, nell'ottica di una collaborazione per mantenere vivo il territorio. «Di fronte al mutato quadro legislativo che impone ai comuni sotto i cinquemila abitanti di gestire insieme i servizi, è arrivato il momento di adoperarsi per costruire delle Unità amministrative coese ed efficienti. Diversamente i nostri Comuni si estingueranno. La Chiesa sostenga queste convergenze». Mons. Pacomio ha quindi ribadito il valore dell'unità, congratulandosi con il lavoro svolto dalle parrocchie ed ha accolto favorevolmente le sollecitazioni poste dai sindaci.

«La dimensione del servizio nell'esercizio delle responsabilità pubbliche, come richiamato da Galli e Chionetti - ha concluso il vescovo - è certamente un elemento ricordato dal Cristianesimo. Io credo che la laicità sia un elemento positivo, intesa come momento di incontro e di riconoscimento dell'altro. Chi si impegna veramente da cristiano non danneggia l'altro, perché il Cristianesimo è per l'altro».

ECONOMIA, LAVORO, OCCUPAZIONE... DENTRO LA VISITA PASTORALE

Molto partecipata la serata al Cinema "Multilanghe" di Dogliani, lunedì sera, promossa all'interno della visita pastorale, per mettere a confronto le realtà di lavoro e di produzione che si intrecciano in terra doglianese. Introdotti da don Corrado Avagnina, direttore de "L'unione Monregalese" e responsabile diocesano della Pastorale sociale, che ha richiamato alcune parole-chiave dell'enciclica "Caritas in Veritate", sono intervenuti Ugo Arnulfo (Presidente dell'Ass. Artigiani), Gianni Devalle (imprenditore e vicesindaco), Marcello Gatto (Coldiretti), Mario Boschis (consulente dei viticoltori) e Luigi Musso (presidente dell'Ass. Commercianti). Ognuno ha offerto uno spaccato di luci ed ombre sul comparto di cui è competente, sottolineando il momento di crisi da affrontare con consapevolezza e determinazione. Ha concluso il vescovo con un incoraggiamento a collaborare, a mettersi insieme ed a privilegiare i valori ideali ed etici.



Il Vescovo con il presidente dott. Attilio Seghesio e i membri dell'amministrazione della fondazione Sacra Famiglia e Suor Osanna.

Da L'Unione Monregalese

I GIOVANI: A TU PER TU CON IL VESCOVO

Notte. Ma non una serata qualsiasi, oggi in oratorio i giovani dell'unità Pastorale incontrano il Vescovo mons. Luciano Pacomio.

Ci sono tutti, o quasi, leve rampanti e veterani più attempati... raccolti in preghiera, riflessione e canti.

La serata inizia citando i pensieri di personaggi quali Ghandi, Martin Luther King, Nelson Mandela, ma Luca, colonna portante della "Capanna di Betlemme", ci ricorda come anche noi, nel nostro piccolo, possiamo "costruire" il bene. Come? Porgendo l'orecchio alla voce di Gesù che non si stanca mai di chiamarci e di bussare alla porta che nostro cuore.

Luca cerca, accoglie e sostiene gli ultimi portandoli nella sua capanna; e noi siamo pronti a trasgredire i canoni che la società ci propone per seguire Cristo? Nella seconda parte della serata il vescovo parla in prima persona ai giovani coinvolgendoli anche con aneddoti di carattere personale tra cui quello in cui descrive il suo primo incontro con Gesù. Racconta quanto sia bello camminare in sua compagnia, affrontare il quotidiano con grinta e gioia di vivere. La strada che si



percorre infatti è la medesima, è la strada per la felicità.

Incontreremo cento e più strade secondarie, facili e veloci, faremo amicizie fuorvianti e ci imatteremo in mille insidie, ma questa è la vita. Bisogna, però, a parer mio, in questi anni e in questa civiltà, prestare attenzione a non perderci nella nebbia. Una nebbia creata da falsi idoli, da attacchi mediatici manovrati e stru-

mentalizzati nei confronti della religione, in particolare della Chiesa, che confondono e distorcono la verità e da un progresso scientifico ormai divinizzato. Forse la soluzione migliore è accendere le luci di posizione e aspettare un compagno di viaggio che illumini la via; sarà lui a trovarci. Dunque non resta che aprire il cuore e lasciarsi accompagnare da Cristo.

Giulia Devalle e Michele Isolano

Il conforto del Vescovo ai malati e agli anziani

Durante la visita il vescovo ha riservato particolare attenzione agli anziani e ai malati ospiti nelle varie strutture esistenti in paese. Venerdì 19 ha celebrato la Messa nella cappella del San Giuseppe con gli ospiti, le suore e gli amministratori. Ha visitato i lavori che sono in corso d'opera per migliorare le condizioni di vita degli ospiti ed ha incoraggiato gli amministratori e i volontari a proseguire nell'impegno e nel servizio.

Accolto dal presidente Attilio Seghesio e dagli amministratori della Fondazione Ospedale Civico, ha visitato gli anziani della "casetta gialla" e gli ospiti dell'Ospedale-Lungodegenza, complimentandosi per l'eccellenza delle strutture e la funzionalità dei servizi.

Anche con gli anziani della Casa di Riposo "Sacra Famiglia" in Castello c'è stato un bell'incontro, vissuto nella preghiera e nella fraternità.

Per tutti, il Vescovo ha avuto una parola di conforto e di incoraggiamento.

"Auguro - ha concluso il vescovo - che il volontariato a favore dei malati e degli anziani, che già esiste numeroso in Dogliani, cresca sempre più, anche in vista dell'apertura della futura casa di riposo (80 posti) in fase di costruzione in località Biarella, ad opera della società appartenente al gruppo dell'ing. Carlo De Benedetti".



Il Vescovo con le suore del San Giuseppe

ABBONAMENTO A "L'UNIONE MONREGALESE"

Mercoledì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata, le segretarie dell'"Unione Monregalese", saranno a disposizione sul Sagrato della Chiesa, per accogliere i rinnovi dell'abbonamento, o per nuovi abbonamenti al Settimanale Diocesano.

È un'occasione da non perdere.

43 sì a Dio nella Chiesa



Che bella la Funzione della Cresima! E poi?

Da più parti ampi elogi per la Messa della Cresima, sabato 20 novembre, "Una bella cerimonia - mi diceva un papà - mi sono commosso". Si è vero, c'è stata molta partecipazione anche se gli elogi vanno rivolti al Vescovo, ai catechisti, all'organista, ai cantori, ai chitarristi, ecc. ecc..

Ma poi, cosa capiterà? Quale sarà il futuro di fede dei 43 cresimati? Poco per volta si allontaneranno dalla vita della Chiesa; o a piccoli passi: si incomincia a diradare gli incontri settimanali, la Messa alla Domenica; di con-

I CRESIMATI:

In foto:

Agosto Michela, Albesiano Ilaria, Altare Eleonora, Barroero Alessia, Battaglia Aurora, Belligero Teresa, Benedicti Giulia, Bongiovanni Michele, Bracco Andrea, Broccardo Samuele, Busso Alessia, Busso Andrea, Cabutti Ilaria, Caprile Leonardo, Cardone Adele, Chahid Fatima Amanda, Corbella Simone, Devalle Matteo, Ferrero Virginia, Franco Marianna, Gabetti Anna, Gabetti Chiara, Gaiero Chiara, Gonella Luca, Isolano Marta, Lai Davide, Leone Andrea, Magis Luca, Mittone Alessia, Mula Sabrina, Napoli Lorenzo, Ocelli Eleonora, Ornato Benedetta, Pecchenino Gaia, Piola Enrico, Roggero Fabio, Sardo Andrea, Scarzello Mattia, Scielzo Gabriele, Sechi Elisa, Semprevivo Irene, Viglione Martina, Volpe Alice,

I Catechisti: Angela Seghesio in Isolano, Cristina Danni in Altare, Maria Luisa Ballauri in Devalle; Il Parroco Don Luigino Galleano.

seguenza ci si allontana dalla preghiera, fino quasi a vergognarsi di essere cristiani.

È questo quanto desiderano i genitori? E i propositi dei cresimandi, propositi che comportano impegni veri e precisi? Che fare allora? È necessario che i genitori, i padrini e le madrine non vengano meno, finita la cresima, al loro impegno educativo, di testimonianza e di fedeltà al Vangelo e di comunione e di amore fra di loro e con i figli. Gli adolescenti, con l'aiuto dello Spirito Santo (che sempre c'è se lo si invoca) si impegnino a dare stabilità e continuità alle scelte operate in questi anni con l'aiuto della famiglia e della Parrocchia (catechisti, sacerdoti, attività oratoriali ecc.), sta a loro dare

un senso alla vita; investire sul futuro. La scelta di Cristo non è la scelta del no, o della mancanza di libertà, ma è la strada della vita e della gioia. Con Cristo si diventa "grandi" e ogni giorno si testimonia la bellezza della fede e si diventa poco a poco corresponsabili nella vita della Chiesa.

La Parrocchia fa di tutto per non abbandonare gli adolescenti.

Per intanto, con la Cresima non si conclude il cammino di fede; ma si continua fino a giugno, per riprenderlo in autunno con la guida degli animatori.

Tutti insieme, con l'aiuto dello Spirito, dobbiamo "investire" sul bel gruppo di cresimandi; non è solo il futuro della Chiesa, ma è il presente.

UNA VITA PIU' FRATERNA E PIU' SOLIDALE

Nel mondo le persone private dei beni primari sono più di un miliardo. Il parlamento Europeo, ha proclamato il 2010, anno della Lotta alla povertà e all'esclusione sociale, e la Caritas Europea ha lanciato la campagna "Zero poverty". Esistono molte povertà. Tutte si traducono in assenza di dignità, per uomini, donne e bambini.

La povertà, che nasce dall'impossibilità di procurarsi i beni necessari alla vita, è uno scandalo per l'uomo del nostro tempo, il quale ha tutti i mezzi economici, tecnologici ed etici, per contrastarla e risolverla.

Per trasformare il mondo bisogna cominciare a cambiare se stessi, così come hanno fatto i santi. Prima di intraprendere la lotta contro la povertà, ciascuno deve lottare contro il proprio egoismo. L'egoismo è la vera fonte di povertà. Impoverisce l'uomo in quanto individuo, impoverisce la società, divide l'uomo dagli altri uomini.

Se si vuole risolvere il problema, bisogna aprire sentieri di fraternità e di comunione. Una vita più fraterna e più solidale.

I Cresimandi, in occasione della Cresima, hanno compiuto un gesto di solidarietà offrendo la somma di 1.300 euro da destinare alla Missione di Sacra Emma Galleio.

DON LORENZO PIACENZA dal Venezuela

Carissimi don Luigino e Comunità Doglianese.

A tre mesi di distanza dall'esperienza indimenticabile vissuta tra di voi, rimane sempre un vivo ricordo e di conseguenza un profondo senso di gratitudine a quanti hanno organizzato il mio quarantesimo sacerdotale.

Un grazie, in primo luogo naturalmente, al Signore che dispone le cose per il bene nostro: 40 anni di vita sacerdotale, sono 40 anni di grazie e di benedizioni impensabili; per cui non basta il ringraziamento di tutta una vita! Rinnovo anche il mio grazie a don Luigino che si è prodigato oltre misura per la ricorrenza e a tutta la comunità Doglianese che mi ha accompagnato e ha condiviso con me e famiglia quel giorno di giubileo sacerdotale.

Altro motivo di rinnovato ringraziamento è la vostra manifesta generosità per la mia missione che sente sempre più lo schiacciante peso di una situazione ognor più insopportabile.

La vostra donazione permette di poter portare avanti il progetto pastorale della Nuova Evangelizzazione in questa terra!

Però a confronto di tutto ciò, si direbbe che quanto più deludono gli uomini responsabili della società, tanto più il popolo di Dio cerca in Lui appoggio e speranza. Ne è prova la celebrazione del ROSARIO DELLA FRATERNITÀ. Una iniziativa del mio predecessore che si porta avanti da 15 anni realizzata sabato scorso 20 novembre. L'afflusso ha gremito come mai si era visto negli anni precedenti lo stadio della città.

Migliaia, migliaia e migliaia di gente ha detto il suo SI a Dio per mezzo di Maria Ausiliatrice che campeggiava come Madre che dona suo figlio, fonte di sicura speranza.

Significative le testimonianze sentite per la strada: una Evangelica commentava la soddisfazione di aver potuto seguire per radio tutto il Rosario della fraternità (circa 2 ore). Una professoressa, con accento ammirevole invitò i suoi allievi a partecipare al rosario della fraternità. Una mamma impressionata per quanto aveva visto e vissuto diceva: "Non conoscevo il rosario della fraternità, però, adesso che l'ho vissuto, il prossimo anno verrò con tutti i miei figli". Molta gente commentava la celebrazione come un fatto straordinario, che ha lasciato nel cuore un'esperienza divina. L'Ausiliatrice ha fatto sentire la sua presenza di madre che dona il suo



divin Figlio. Questa manifestazione di fede, unita alla responsabilità dei laici, sempre più significativa nell'organizzare e realizzare programmi pastorali, sono un segno, direi, di speranza e di risveglio cristiano.

Il Signore continui a dirigere i nostri passi! Nella prossimità delle feste natalizie auguro a tutti un Santo Natale, che ci porti a vivere l'esperienza di fede dei pastori presso la grotta

del Redentore e ci porti ad annunciare al mondo la speranza che non delude! A don Luigino e a tutta la comunità doglianese, il mio rinnovato ringraziamento, la quotidiana preghiera e l'augurio di ogni bene nel Signore, per le feste natalizie.

Riconoscente.

Don Lorenzo Piacenza
Parroquia San Juan Bosco
Edo. Amazonas - Venezuela

SUOR EMMA GALLESIO dall'Etiopia

Caro Don Luigino,

grazie per tutto quello che hai fatto in questi anni e che fai per i bambini, giovani, famiglie, adulti della Parrocchia. È un lavoro veramente grande per radici sempre più profonde e salde nella vita cristiana.

Pregherò in questi giorni per i cresimandi, anche insieme ai nostri malati, alla sera quando ci raduniamo per un momento di preghiera con loro. Ci sono ustionati, malati di lebbra, di questi un ragazzo di appena 20 anni che si sta preparando all'operazione della mano destra colpita da paralisi, ci sono anche mamme, papà, ognuno con la sua "storia sacra" di sofferenza. Voglio chiedere che questi ragazzi con il Sacramento della Cresima possano sperimentare in modo profondo e vitale qualcosa di più dell'amore di Dio per ciascuno di loro e che la cresima resti come un punto di riferimento per la loro vita, oltre che un cammino di crescita. La gente che arriva da noi sovente è distrutta scoraggiata, ha speso tutto quello che aveva per arrivare alla capitale, come ultimo tentativo per la loro salute. Con la ripresa rinasce la fiducia per poter ricominciare la vita in modo nuovo. Faccio un esempio: due donne sono arrivate da noi camminando con le mani una per una grossa ustione, l'altra per un'altra malattia, grazie a Dio hanno avuto la gioia di poter ritornare al loro paese in piedi, "da persone normali", naturalmente dopo tanti gessi, fisioterapia, cure e pazienza per mesi; la loro riconoscenza, gioia, benedizione, era veramente grande!

È proprio vero che "quando ci inginocchiamo di fronte a Dio insieme al povero comunichiamo di più con Dio e col povero" come usava dirci P. Andrea.

Il momento semplice della preghiera alla sera con i nostri è sempre un momento che mi dà molto, perché ci troviamo insieme da tradizioni, provenienza, lingue diverse, anche malattie diverse tra di loro, ma tutti figli di un unico Padre, che ama ciascuno in modo particolare e si manifesta attraverso ciascuno in modo unico se abbiamo mente e cuore aperti a riconoscerlo, per aiutarci tutti a non vivere da orfani, ma a crescere insieme nella fede e nell'amore vero.

Temo purtroppo di non aver ancora ringraziato per la generosità della Parrocchia di Dogliani, per i 2500 euro, frutto di iniziative Quaresimali e Pasquali, e dei 1350 euro, frutto della fiera del dolce delle mamme, ne approfitterò per farlo adesso anche se purtroppo in ritardo.

Con grande unità di preghiera

sr. Emma Gallezio

Addis Abeba, 14.11.2010

Natale alla Casa di Riposo "Opera San Giuseppe"

Anche la piccola comunità del "San Giuseppe" si sta preparando al Natale. Natale, si sa, è festa per tutti, credenti e non credenti, e non solo per i piccoli. Gli anziani, poi, vivono il Natale pensando ai Natali trascorsi da bambini in tempi difficili, di austerità, anzi, di vera povertà: *"allora non avevamo nulla"* - dice un'ospite intenta a preparare gli addobbi natalizi - *"aspettavamo il Natale veramente con gioia, perché sapevamo che, dopo la Messa di Mezzanotte, c'era un piccolo dono per tutti: qualche caramella, un po' di noccioline americane, castagne, mandarini. Era poco, ma frutto di sacrificio, atteso e valorizzato. Ai nostri giorni, certo, sembra impossibile, ma la gioia di allora era molta: oggi è scomparsa anche di fronte a regali costosi e affascinanti. I bambini non sono più capaci di attendere, perché hanno tutto ciò che possono desiderare."*

E' proprio così: oggi non solo non si è capaci di attendere - frastornati dalla pubblicità, dalla corsa ai regali, distratti da tanti interessi - ma, soprattutto, si è dimenticato che il vero Natale è Gesù che bussa alla porta del nostro cuore.

La vera gioia sta proprio qui: nell'accoglierlo nel nostro cuore.

Il più bel regalo è Lui: il Bambino di Betlemme.

Nonostante l'indifferenza di molti, Gesù continua a farsi dono per tutti.

Sta a noi, come quando eravamo bambini, accoglierLo, aprire il cuore.

E la gioia sarà grande.



A quando la conclusione dei lavori?

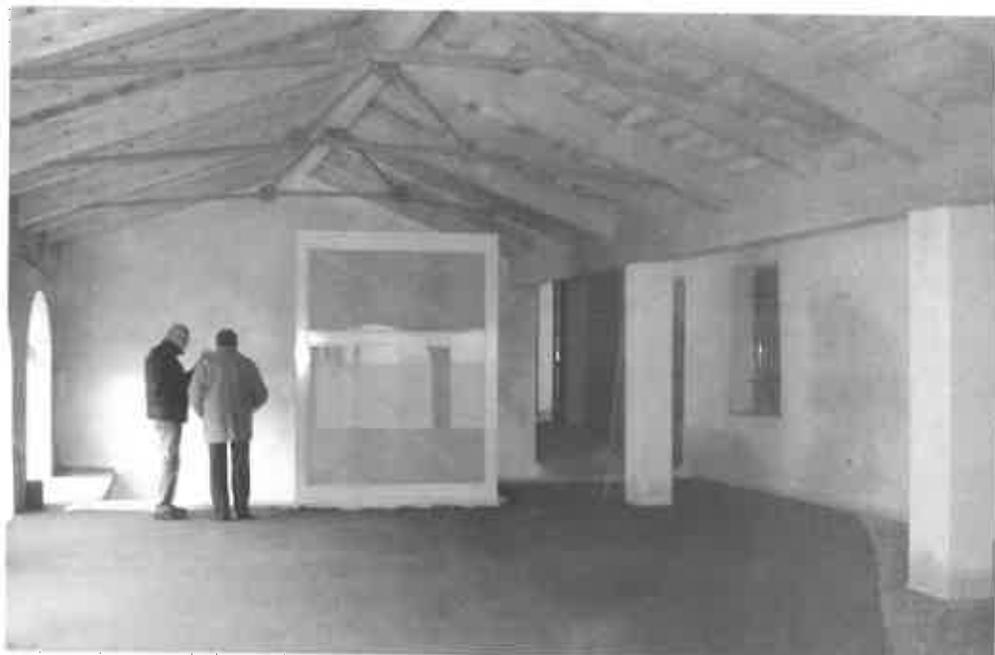
Si sperava di inaugurare a Natale.

Purtroppo, diversi imprevisti e le difficoltà di coordinare le varie imprese hanno rallentato i lavori.

"Speriamo" - dice il geom. Taricco, sempre attento e pronto a sollecitare e a ricordare gli impegni - *"di aver tutto pronto per gennaio"*.

I lavori riguardano un nuovo ingresso da Piazza Don Delpodio e un nuovo ascensore dal quale si entra in un ampio e luminoso salone che sarà a disposizione degli ospiti per momenti di svago, TV, divertimenti, giochi, letture, ecc....

Dal salone si accede alla reception, di fronte alla cappella. Un ampio corridoio conduce alla nuova lavanderia-stireria e alla dispensa, e prosegue poi verso il giardino.



Lavori necessari, anzi, indispensabili per migliorare le condizioni di vita degli ospiti - soprattutto per quanto riguarda il tempo libero - e anche per

adeguarsi pienamente alle nuove normative. *"Si tratta di un notevole impegno finanziario"* - sottolinea il geom. Taricco - *"abbiamo rivolto domande alle*

Fondazioni bancarie, ma, al momento, l'esito è negativo. Confidiamo molto sull'aiuto dei doglianesi che, in questi anni, non è mai venuto meno".



Casa di Riposo "Opera San Giuseppe"
Via XXXI luglio, 1 - Dogliani - Tel. 0173 721195

Gli ospiti, l'Amministrazione, le Suore, il personale e i volontari della Casa di Riposo "Opera San Giuseppe", riconoscenti per le continue attenzioni di affetto, visite, offerte e contributi di vario genere, porgono al Sindaco e all'Amministrazione Comunale, ai rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni esistenti nel territorio, ai Benefattori e a tutta la comunità doglianesi i migliori auguri di un Santo Natale e di un felice anno nuovo, con la promessa di una costante preghiera per il bene del paese e secondo le intenzioni di ogni famiglia.

LOTTERIA PER LA RESIDENZA DOGLIANESE

La Fondazione "Ospedale Civico Sacra Famiglia" organizza una lotteria i cui ricavi andranno alla Residenza Doglianese, primo premio 2 marenghi in oro offerti dalla BAM e altri premi. I biglietti saranno venduti da volontari nelle piazze di Dogliani o si potranno acquistare presso la Segreteria della Fondazione in Ospedale Civico. L'estrazione avverrà il 06 gennaio 2011 nei locali della Residenza Doglianese in via Savona.

A.A.A. CERCASI VOLONTARI

Anche quest'anno l'Associazione Volontari del Soccorso di Dogliani cerca nuovi volontari da inserire nel proprio organico per l'espletamento di tutti i servizi: dall'emergenza sanitaria e di base "118", ma non solo. Chi, infatti, ha tempo da mettere a disposizione degli altri e non se la sente di operare sui mezzi di emergenza, può dedicarsi ai trasporti ordinari con ambulanza e mezzi speciali per visite mediche, dialisi...

Si organizza pertanto il corso per Volontario Soccorritore 118 con attestato regionale, che inizierà a gennaio dopo le festività natalizie.

Pertanto chi fosse interessato, è pregato di contattare la segreteria dell'Associazione allo 0173742589 in orario di ufficio entro il 31 dicembre, lasciando un recapito o un contatto telefonico.

6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Si avvisa la cittadinanza tutta che in data 24/10/2010 e' iniziato il 6° censimento generale dell'agricoltura, il termine ultimo di rilevazione e' il 31/01/2011.

Tutti i proprietari di terreni o conduttori di aziende agricole che rientrano nei parametri di rilevazione, verranno censiti nel comune della loro residenza anagrafica o sede legale in caso di società.

Molti di voi avranno ricevuto una lettera informativa dell'i.s.t.a.t. sul 6° censimento generale dell'agricoltura, il vostro compito, per agevolare le operazioni di rilevazione e' quello di preparare alcuni documenti come la scheda aziendale, la denuncia p.a.c. fogli mappali. Al comune di Dogliani sono stati assegnati tre rilevatori, uno interno che e' l'isp. di polizia municipale Dellaferrera Roberto e due esterni, i quali saranno muniti di tesserino di riconoscimento con nome cognome e fotografia.

Chi avesse dei dubbi sull'identità dei rilevatori potrà contattare telefonicamente l'ufficio di polizia municipale o gli uffici comunali ai seguenti numeri telefonici: 0173/721728 - 0173/70107.

4 DICEMBRE

P.za Umberto I - Per tutto il giorno MERCATO DEI CONTADINI DELLE LANGHE

Vendita diretta dei prodotti della terra freschi e trasformati (pane, dolci, frutta, verdura e conserve).

Martedì 7 dicembre - h.21.00 "MAMMA MIA!"

L'associazione culturale Alfombras propone l'omaggio allo spettacolo "Mamma Mia!" liberamente tratto dell'opera teatrale originale di Broadway. Ingresso libero. È consigliata la prenotazione al n. di tel. 0173.70210. Teatro Sacra Famiglia - P.za Belvedere 1. Infoturismo +39.0173.70210 - +39.0173.742573

Lunedì 13 dicembre - h.15.00 "TOMBOLA DEL SOLE"

L'Assessorato alle politiche sociali, l'Associazione "Un sole per chi è solo" e la Fondazione "Ospedale Sacra Famiglia" organizzano la Tombola di Natale presso la "casetta gialla". Info: Palazzo Comunale. Tel +39.0173.70107

Lunedì 20 dicembre - h.15.30 "AUGURI DI NATALE"

L'Assessorato alle politiche sociali, l'Associazione "Un sole per chi è solo" e la Fondazione "Ospedale Sacra Famiglia" organizzano un pomeriggio in musica con "Ezio con la fisà e... i suoi amici", per gli anziani ricoverati presso la lungodegenza dell'ospedale Sacra Famiglia. Info: Palazzo Comunale. Tel +39.0173.70107

22 DICEMBRE

Bocciodromo coperto - h. 21.00 CONCERTO DI NATALE

Concerto di Natale della Filarmonica "Il Risveglio", presso il bocciodromo di Via Chabat. La serata sarà allietata anche dalla musica della Banda Giovanile. Ingresso libero.

23 DICEMBRE

Dogliani Borgo dalle h.14 alle 22
NATALE CON IL MERCATO DEI
CONTADINI DELLE LANGHE
Il mercato dei contadini delle Langhe e i commercianti si Dogliani organizzano l'ultimo appuntamento dell'anno

con i prodotti della terra freschi e trasformati che si potranno degustare in sfiziosi piattini degustazione. Intrattenimenti musicali allieranno le vie del centro storico. Negozi aperti.

23/24 DICEMBRE

Dogliani Castello - dalle h. 20.30 IL PRESEPE VIVENTE

Come da tradizione la Pro Loco di Dogliani Castello organizza la 36ª edizione del Presepe Vivente che raccoglie ogni anno sempre più consensi fino a diventare una delle manifestazioni più celebrate ed attese.

Le notti del 23 e 24 dicembre, a partire dalle ore 20.30, il rione medioevale si trasforma nella Betlemme di duemila anni fa dove, con grande attenzione ai piccoli dettagli, vengono riprodotte le attività artigianali e le scene della Santa Natività. Nelle viuzze illuminate solo con torce e falò si respira un'atmosfera davvero magica. L'ingresso è gratuito a offerta libera.

31 DICEMBRE dalle h.20.30 "CAPODANNO 2011"

La bocciofila doglianese organizza il cenone di Capodanno con serata danzante con il gruppo musicale "Liscio e non solo". Tutto compreso a 45 euro. Si richiede una caparra di 20euro entro lunedì 27 dicembre.

Per informazioni rivolgersi alla Cremeria "Al viale" o a Valletti Carlo 3409225610 o Sappa Bruno. Bocciodromo coperto - Via Chabat

MOSTRE

Dall'11 settembre al 31 dicembre 2010
"LUIGI EINAUDI:

IL PRESIDENTE A CAPRAROLA"

Presso il Palazzo Comunale di Dogliani, Corridoio del 3° piano.

Visitabile in orario di apertura uffici dal lunedì al sabato h 8.30 - 13.00

Sabato pomeriggio h 15.00 - 18.00 / Domenica h 9.00 - 12.00 15.00 - 18.00 - Info: Palazzo Comunale.

Tel +39.0173.70107

Dal 4 dicembre al 6 gennaio

"MAGICO NATALE"

di Giovanna Sardo

aperta in via Vitt. Emanuele 3 in orario: festivi e prefestivi 9-12,30 15,30-19,30; martedì e giovedì 17-19,30; mercoledì e venerdì 15,30-19,30.

Info 389/5118110.

L'Amministrazione Comunale

ATTENDONO LA RISURREZIONE

*Volti vivi
nella luce di Dio*



Bergallo Giovanna



Giraffa Luigi



Gonella Angelo



Cagnazzi Pina
ved. Ornato



Negro Valerio



Solferino Gianluigi



Mascarello Guido



Giachello Ines
in Francesetti



Viglione Domenica



Cordani Bruna
ved. Drocco



Galleano Angelo



Ferrero Maria
ved. Denegri



Gallo Pieranna



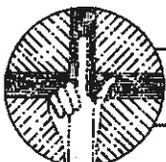
Dellaferrera Fiorina
ved. Abbona

Dai Registri Parrocchiali



BATTESIMI

22 - SCIELZO GIOELE di Emanuele e di Casizzone Rosaria, nato il 2 settembre e battezzato il 21 novembre.



MORTI

- 53 - BERGALLO GIOVANNA ved. SAPPA, di anni 72, il 6 ottobre;
54 - GIRAFFA LUIGI, di anni 74, il 7 ottobre;
55 - GONELLA ANGELO, di anni 80, il 19 ottobre;
56 - CAGNAZZI PINA ved. ORNATO, di anni 82, il 20 ottobre;
57 - NEGRO VALERIO, di anni 86, il 23 ottobre;
58 - SOLFERINO GIANLUIGI, di anni 64, il 26 ottobre;
59 - MASCARELLO GUIDO, di anni 84, il 29 ottobre;
60 - GIACHELLO INES in FRANCESETTI, di anni 69, il 6 novembre;
61 - VIGLIONE DOMENICA, di anni 89, il 10 novembre;
62 - CORDANI BRUNA ved. DROCCO, di anni 85, il 10 novembre;
63 - GALLEANO ANGELO, di anni 87, il 23 novembre;
64 - DELLAFERRERA FIORINA ved. ABBONA di anni 90, il 2 dicembre.

- FERRERO MARIA ved. DENEGRI, di anni 91, deceduta a Mondovì il 10 ottobre
- GALLO PIERANNA nata CAMPOGRANDE, di anni 84, deceduta il 5 ottobre.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Ignazio Vassallo (Milano) 50 - Gonella 10 - Mantelli Renata 20 - Fam. Borra, suff. di Borra Andrea 50 - Bracco Angela 20 - Leone 10 - Dotta Vincenzo (Bra) 20 - Garezzo Michele (Torino) 20 - Duccio e Vilma Troni 50 - Peracchia Carlo (Genova) 50 - Pascali 10 - Cabutti Teodoro 10 - Albarello Giovanni (Alassio) 20 - Albarello Angelo 20 - Coniugi Valletti 10 - Suore del Buon Consiglio (Torino) 100 - fam. Rapalino 20 - Durando 20 - Classe 1945 50 - Tomatis Riccardo 10 - suff. De Zen Flavio, il figlio, la nuora, il nipote Daniele 50 - Maria Seghesio 5 - Musso M. 10 - Ponzone 10 - Barberis 10 - Schellino M. Rosa 10 - Coniugi Milano (Cn) 50 - Stralla 10.

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO

Giuliano Irma in suff. Def. fam. Casasola 50 - PP 30 - Maria Rainelli, suff. defunti 20 - Bracco Angela 50 - Chionetti Piero 50 - Silvana Spinardi 50 - suff. Rolfo Valter e Anna 20 - suff. Roascio Piero 30 - suff. Carlo Dalmazzo, la moglie 40 - Martino Costanzo 25 - Coniugi Valletti 50 - Filippi Piero 30 - Pacella Giovanni 25 - Tomatis Riccardo 20 - suff. Raviola Giancarlo, la moglie 20.

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE

Leva 1941 in memoria dei coetanei defunti 246 - Suffr. Dompè Onorato, moglie e parenti 100 - Classe 1933 in memoria di Rolfo Mariuccia Savigliano 130 - M.G.S. in occasione anniversario di matrimonio 250 - G. E. 100 - Famiglia Manzi-Pira 50 - Ocelli Luigi 50 - N.N. 1000 - Classe 1945 in suffr. coetanee e coetanei defunti 100.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN LORENZO

Carlo Denegri, in suff. della cara mamma, Maria Ferrero ved. Denegri 250 - Fam. Denegri Enrico, in suff. Maria Ferrero ved. Denegri 50 - PP alla Chiesa dell'Immacolata 50 - suff. Agosto Maria e Botto Francesco, la fam. 40.

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

Suff. Mariuccia Riolfo in Savigliano, il marito 150 - PP suff. Genitori 50 - suff. Bergallo Giovanna, i figli 50 - suff. Luigi Giraffa, la famiglia 70 - nell'8° anniversario di morte di Cellario Giuseppe, la moglie Luigina 50 - Luca Lorrain e famiglia 20 - Abbona Luigina e famiglia 50 - Suff. Vigna Fracchia ved. Vigna, la nipote 40 - suff. Angelo Gonella, la famiglia 20 - suff. Balocco Natalina, la famiglia 20 - il padrino, in occasione della Cresima di Andrea Leone 50 - Leva 1970 30 - Fresia Albina 100 - suff. Def. Famiglia Canis Dematteis 50 - Coniugi Pierina Balocco e Giuseppe Fia per i 60 anni di matrimonio 200 - Mario Bassignana 50 - Bracco Mauro 50 - Spinardi Carlo 50 - suff. Negro Valerio, la famiglia 100 - nel 1° anniv. di Emma Martino, il marito 90 - Paruzzo Marisa 100 - Coniugi C.V. in occasione del 61° anniversario di matrimonio 50 - prof. Lorenzo Gabetti 300 - famiglia Meriggio suff. Meriggio Lorenzo 200 - Leva 1960 100 - PP 100 - Valetti Giacinto 50 - Famiglia Atzeni 50 - Coniugi Maria Romana e Marino Pecchenino per 50 di matrimonio 100 - suff. Pecollo Ezio, la moglie 50 - coniugi Cauda Durando per il 55° anniv. di Matrimonio 50 - Leva 1935 150 - suff. Campogrande Pieranna, al figlio 40 - suff. Prof. Filippo Taricco nel 1° anniv. di Morte, la moglie 100 - nel 1° anniversario di Pira Pietro, la famiglia 150 - Rivata Luciana e fam. suff. Genitori 100 - suff. Cagnassi Pina ved. Ornato i figli 100 - suff. Ines Giachello, Benito, Franco e Teresina 150 - suff. Cordani Bruna ved. Drocco, fratelli e sorelle 200 - Olivero Margherita 70 - i genitori per la Cresima di Sardo Andrea 50 - suff. Viglione Francesca la fam. 50 - Leva del 1950 200 - Battesimo Scielzo Gioele, i genitori 30 - Rivata Luciana, suff. madrina Lucia Sordo 50 - i cugini di Albarello Marinetta 250 - geom. Clerico 50 - suff. Devalle Monica e Giuseppe 40 - suff. Boggione Teresa, la famiglia 40 - Leva 1955 100 - Rinaldi Vittorio 90 - P.P. per la Cresima 100 - Abbona Noemi e Lorenza 70 (per l'Oratorio).

OFFERTE VARIE

Durando Giuseppe, in occasione del 90° compleanno, alla Madonna di San Quirico 50 - PP, in ringraziamento alla Madonna di San Quirico 20 - Pira Fresia, suff. Riolfo Mariuccia, alla Confraternita 30 - Pira Fresia, suff. Franchiggiu Teresa, alla Confraternita 30 - sposi Chiara e Daniele, al Santuario Madonna delle grazie 200 - 3 amiche di Torino, al Santuario Madonna delle Grazie 15 - Giornata Missionaria Mondiale 1220 - Giornata Sostentamento del Clero 2430.

CONGRATULAZIONI

Il giorno 9 novembre, presso l'università di Torino, facoltà di Medicina e Chirurgia, Paola Rapalino ha conseguito con il massimo dei voti 110 e lode la laurea in Dietistica, discutendo la tesi con la dott.ssa Mara Morella dal titolo: "Il ruolo dell'educazione alimentare nella prevenzione secondaria della cardiopatia ischemica".

Alla neo dottoressa i complimenti per il traguardo raggiunto e gli auguri per un brillante futuro da famigliari ed amici.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

- Domenica 12 dicembre ore 15,30

- Domenica 26 dicembre - ore 16

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO

iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì - Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.

Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.

Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

"Poste Italiane S.p.A." - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN"

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/70.329 - Fax 0173/721900 -
Cell. 347 1031898 - sito internet: <http://www.parrochiedogliani.it>
E-mail: donluigino@parrochiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE

Dogliani, 7 dicembre 2010 - N. 8



I chierichetti con il Vescovo al termine della Messa con le famiglie.

GLI ANGELI DELLA CHIESA

Era stato programmato il consolidamento e la messa in sicurezza, del gruppo degli angeli, posti sul frontone, della facciata della Chiesa di San Paolo.

L'incalzare del tempo piovoso e del freddo ci hanno costretti a rimandare i lavori a primavera.

Ci auguriamo che "gli angeli protettori" stiano buoni buoni, là dove sono stati collocati, senza combinare ulteriori guai, in attesa di tempi migliori.

LO SPAZIO PRESBITERIALE

È allo studio del consiglio Affari Economici con l'aiuto dell'Architetto Claudio Bertano, la ristrutturazione dell'area presbiteriale della Chiesa di San Paolo. Si tratta, facilmente, di cambiare il pavimento in situazione di degrado e "spaccato" in diversi punti, ma soprattutto di evidenziare maggiormente i segni dell'Eucarestia, secondo l'orientamento della Riforma Liturgica, quali l'altare, l'ambone e le sedi.

BAMBINI: PORTATE I VOSTRI PRESEPI IN CHIESA

Grazie alla disponibilità e alla capacità inventiva di Anna Gabetti e di Roberto Chiappella, anche quest'anno possiamo ammirare il Bellissimo presepio costruito nella Cappella di San Giuseppe.

Accanto al Grande Presepio c'è lo spazio per i piccoli presepi, costruiti in casa dai bambini con l'aiuto dei genitori.

NATALE IN ORATORIO

Domenica 19 dicembre alle ore 15,30 grande spettacolo di Natale in Oratorio.

Canti, scenette, giochi... a cura dei gruppi di bambini e ragazzi.

Ingresso libero.

Martedì 28 dicembre 2010 alle ore 21 nella Chiesa di San Paolo

CONCERTO DEL CORO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI DOGLIANI

con la partecipazione straordinaria di Massimo Celsi e Ralf Zepf. Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano